

## programma

### 15.00 - Saluti dalle autorità

- Ulss 20
- Comune di Verona
- AOUI – Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata

*La salute delle donne migranti: implicazioni politiche e risposte del territorio.*

### 15.30 - Vite in cammino: docu-fiction sulla migrazione

16.00 - MGF legge n°7/2006: dalla formazione al lavoro sul campo.

16.15 - “Guardare ed essere viste” : parole di donne, parole di salute - apprendimenti di un percorso e prospettive di genere .

Intervengono: Operatrici dell’Ulss 20, Mediatri Culturali e Donne migranti

17.00 - *La salute delle donne straniere e comunità di migranti . Un impegno condiviso.*

Verranno invitate a prendere parola :

- NWA - Nigerian Women Association
- The Ghana Nationals Association of Verona;
- Associazione “GORE – ONESTA’ ” Senegalesi di Verona e Provincia
- Centro Islamico di Verona
- Comitato di solidarietà’ con il popolo eritreo
- Associazione dei cittadini della Guinea Verona
- Associazione Nigeriana Unita
- Associazione "A.I.G.B.I. - Associazione Immigrati Guinea Bissau in Italia
- Coordinamento Migranti di Verona
- Associazione dei cittadini del Togo
- Anglophone African Catholic Community - San Giacomo

18.00 - Nuove progettualità per la promozione della salute delle donne.

CHIUSURA CON RINFRESCO MULTIETNICO

**NOTA:** Il parcheggio Ulss 20 di vic. Organissanti /traversa di via Provolo sarà a disposizione.



L'immagine di copertina “ no tempo das cacimbas” è dell'artista brasiliano Antonio Amaral .

## INCONTRO PUBBLICO

# Corpo e Salute delle Donne tra Tradizione e Cambiamento

LA SALUTE DELLE  
DONNE MIGRANTI  
È SALUTE GLOBALE

2 GIUGNO 2012  
15.00 - 18.30

Sala Convegni  
Palazzo della Gran Guardia  
VERONA

## Corpo e Salute Delle Donne tra Tradizione e Cambiamento .

**Migrazioni al femminile ed incroci di cittadinanza nella società che cambia.** La presenza femminile in Italia è andata crescendo esponenzialmente ed in maniera accelerata negli ultimi anni: secondo i dati del Dossier Immigrazione Caritas del 2005, nel 1991 le donne migranti in Italia erano 361.000, nel 2002 erano circa il doppio (726.000) ed attualmente la stima si aggira intorno a 1.350.000, rappresentando così il 48,4% della popolazione immigrata totale.

La cura della salute delle donne migranti ci riporta alla tematica complessa dell'analisi della dimensione di genere, alle problematiche della salute fisica e psichica delle donne, sia per le autoctone che per le immigrate. Questo comporta nel Paese ospitante, una "ri-significazione" del modo di promuovere e di produrre salute e benessere, non solo dal punto di vista individuale, culturale e sociale ma anche dal punto di vista di genere.

La salute delle donne è una questione che deve essere posta al centro dell'attenzione in quanto da sempre e in ogni società le donne hanno la funzione di dare alla luce i nuovi membri e la funzione sociale di curare i corpi, attraverso pratiche e saperi tramandati di generazione in generazione. Il rapporto diretto delle donne con la medicina e la salute, i passaggi fondamentali che riguardano la vita delle donne e il corpo femminile (comparsa del ciclo mestruale, scelte contraccettive, gravidanza, parto, riproduzione assistita, menopausa ecc..) sono fenomeni determinati socialmente, culturalmente oltre che biologicamente.

**L'ULSS 20 - l' UOC Materno-Infantile, Età Evolutiva e Famiglia, il Comune di Verona, l'Azienda Ospedaliera** in collaborazione con l'associazione di mediatrici **Terra dei Popoli**, hanno realizzato dei focus-group **sulla salute delle donne e sulle "mutilazioni dei genitali femminili - MGF"** coinvolgendo un gruppo di operatrici socio-sanitarie, un gruppo di mediatrici culturali ed un gruppo di donne migranti in relazione con le mediatrici, appartenenti ad alcune aree geografiche interessate al fenomeno delle mgf. Tale progettualità ha avuto l'obiettivo di entrare nel merito di tali pratiche e conoscere in maniera più approfondita il fenomeno, al fine di:

- costruire insieme un percorso che consenta di affrontare queste tematiche in maniera efficace rispetto alla prevenzione e alla cura della salute globale delle donne di origine straniera;
- aumentare la consapevolezza delle donne native e migranti sull'importanza della prevenzione;
- aumentare la conoscenza da parte di operatori sociali e sanitari delle pratiche di cura tradizionali di altre culture e sostenere un processo di integrazione basato sulla reciproca conoscenza tra popolazione nativa e migrante.

In questa fase del progetto sono **in corso una serie di incontri e laboratori formativi, di conoscenza e di scambio, con gruppi di donne e comunità migranti di varie nazionalità** (Ghana, Nigeria, Guinea, Senegal...) al fine di osservare e costruire linee programmatiche sul tema della cura e della salute delle donne e sulla relazione di collaborazione con le istituzioni pubbliche (Ulss, Ospedali, Comune e Azienda ospedaliera), per un maggior coinvolgimento delle comunità, delle associazioni e dei gruppi migranti per promuovere azioni di sensibilizzazione, prevenzione e accesso ai servizi socio-sanitari del territorio.

**L'incontro** vuol essere un momento di scambio sul tema in oggetto tra istituzione, professionisti socio-sanitari, dell'educazione e le varie realtà associative e comunità di migranti del territorio. Rappresenta anche l'occasione per presentare proposte e suggerimenti per una cultura condivisa di promozione dell'accessibilità della salute da parte di tutti i cittadini della nostra realtà territoriale.

### INFO:

coord.consultori@ulss20.verona.it — 0459287017/18  
3491614717 / 3497764578 – terradeipopoli@hotmail.com

**NOTA: Il parcheggio Ulss 20 di Vic. Organissanti /traversa di via Provolo sarà a disposizione.**

La salute delle donne è salute globale

Corpo e Salute delle Donne tra Tradizione e Cambiamento



Con la collaborazione dell'Associazione  
Mediatori e Mediatri Terra dei popoli

